

da Repubblica.it - La segretaria della Cgil parlando ai quadri e delegati del sindacato: "Non ci fermeremo fino a che non avremo conquistato la Carta Universale dei diritti". Il 6 maggio la manifestazione a Roma

MILANO - Dopo l'abolizione dei voucher e il ripristino del principio di solidarietà negli appalti, il prossimo fronte della battaglia per la Cgil è il ripristino dell'articolo 18. Lo ha chiarito la segretaria della Cgil Susanna Camusso parlando ai quadri e delegati del sindacato.

"Non ci fermeremo fino a che non avremo conquistato la Carta Universale dei diritti. Il nostro obiettivo è quello", ha detto puntando il dito "sul ripristino dell'articolo 18 in caso di licenziamento illegittimo".

Quindi la segretaria ha annunciato che la Cgil tornerà in periferia a Roma "per una grande manifestazione" sui diritti dei lavoratori il 6 maggio. "Tra poco meno di un mese saremo di nuovo nelle periferie di Roma per tessere quel filo di solidarietà, di indentità, e per dire che si può, si può parlare di diritti e di lavoro", ha spiegato.

Photo by [DJ-Dwayne \[Returning in 2015/16\]](#) 